



CHIUSI NELLA ROCCIA SOGNANDO IL CIELO

Forte Pozzacchio - Valmorbia Werk 100 anni dopo

Domenica 24 maggio 2015

A 100 anni di distanza dal momento in cui l'Italia dichiarò guerra all'Austria-Ungheria ed entrò nel primo conflitto mondiale, a Forte Pozzacchio si organizza una **giornata per ricordare** quell'evento cruciale, perché solo la memoria può far sì che fatti tanto atroci non si ripetano.

Durante la Grande Guerra furono mobilitati milioni di soldati, si sperimentarono impensate innovazioni tecnologiche, furono introdotte nuove armi e moderni mezzi di trasporto, la vita di milioni di donne e bambini cambiò radicalmente, morirono più di 9 milioni di soldati e moltissimi civili.

Il **Forte Pozzacchio - Valmorbia Werk** è una delle più importanti fortificazioni realizzate dall'esercito dell'Impero austroungarico lungo il confine con il Regno d'Italia.

Completamente scavato nella roccia, il forte, che si trova tra i comuni di Trambileno e Vallarsa a pochissimi chilometri da Rovereto, non fu mai completato: allo scoppio del conflitto gli operai erano ancora al lavoro. Questa imponente "macchina da guerra" venne pesantemente danneggiata dai bombardamenti.

Un secolo dopo, il 24 maggio 1915, data in cui il Regno d'Italia entrò in guerra contro gli Imperi centrali, dopo un importante lavoro di restauro, prima dell'inaugurazione prevista nel mese di luglio, **Forte Pozzacchio ospiterà spettacoli, laboratori, musica e sarà visitabile in anteprima.**

Domenica 24 maggio 2015

ore 9 - Passeggiata accompagnata da Valmorbia a Forte Pozzacchio con la collaborazione di Accompagnatori Vallagarina. Occorre prenotazione*.

Dalle 9.30 alle 12.30 - Visite guidate al Forte Pozzacchio

I volontari dell'associazione Acr "Il Forte" guideranno i gruppi (nella visita tra le sale, le scale, le gallerie del forte. Occorre prenotazione*

ore 11 - La memoria europea della Grande Guerra - Ricordando il 24 maggio 1915 Intervento del Presidente nazionale del Souvenir français Prof. Serge Barcellini. Introduce Giuseppe Ferrandi Direttore Fondazione Museo storico del Trentino

A partire dalle 13

"La Grande Guerra sul grande schermo" percorso espositivo con film d'epoca che raccontano la guerra, il territorio, la popolazione durante il conflitto a cura della Fondazione Museo Storico del Trentino e per gentile concessione della Cineteca del Friuli di Gemona.

Where Italy meets the Hun, AEF Signal Corps, USA, 1918

Les Annales de la guerre, n° 37, Section cinématographique de l'armée, FR, 1917

En dirigeable sur les champs de bataille, FR, 1919

Presentazione-backstage dello spettacolo multimediale "IL CROCEVIA DELLE COSCIENZE – Storia di un disertore" (su prenotazione*), ideazione e regia di Paolo Fanini, testi di Micaela Vettori, che verrà messo in scena al Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia il 14 agosto 2015, nell'ambito del Festival Tra Le Rocce e il Cielo.

Esecuzioni musicali del gruppo Dolomiti Horn Quartet, che svela le doti armoniche e melodiche del corno, immedesimando il suono dello strumento alla voce umana. Repertorio corale dedicato alla prima guerra mondiale, con incursioni classiche a tema, melodie note e care all'ascoltatore, che si lascia trasportare in epoche lontane dallo scorrere della musica.

A partire dalle 14

Alla scoperta del forte in compagnia dello zaino del soldato

Gioco-laboratorio a cura della Fondazione Museo Storico del Trentino, per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni circa. Lo zaino è un "contenitore" di documenti ai quali i ragazzi si avvicinano; grazie ad una lettera all'interno dello zaino l'educatore e i bambini, seguendo precise informazioni, si spostano, come in una caccia al tesoro, in alcuni punti/tappa del forte, ai quali corrispondono specifici documenti di diversa tipologia. Grazie a questi indizi, come lettere, foto, giornali e altro ancora, si potrà ricostruire la storia del soldato al quale apparteneva lo zaino.

ore 14.30 e ore 16 - Spettacolo "Il Disertore"

Ispirato ad una storia vera, IL DISERTORE (su prenotazione*), spettacolo di La Compagnia delle Nuvole, narra con parole e musica l'incredibile epopea di Virginio Ferri, un montanaro trentino. Grazie ai suoi appunti, agli esilaranti diari e alle sue lettere d'amore (ritrovate di recente a Parigi, e in realtà mai spedite alla sua amata) scopriamo un essere straordinario ed il suo lungo viaggio attraverso la prima parte del '900. Lo ritroviamo prima soldato inviato sul fronte orientale, immerso nell'incubo della grande guerra. Poi, ricercato come disertore, rocambolescamente in fuga attraverso l'Europa. Infine originalissimo artista in Svizzera e a Parigi (dove si perderanno le sue tracce), a contatto con i più grandi e straordinari artisti delle avanguardie storiche del '900.

Il forte è raggiungibile percorrendo un sentiero sterrato. Si consiglia l'utilizzo di scarpe da trekking o scarponcini, e di maglione e spolverino

Sarà attivato un servizio di bus navetta su prenotazione*

** Per partecipare all'escursione, alle visite guidate, agli spettacoli e al servizio di bus navetta occorre **prenotarsi al numero 0464 430363** Apt Rovereto e Vallagarina*

La manifestazione è organizzata dall'associazione Tra le Rocce e il Cielo in collaborazione con Accademia della Montagna con il patrocinio della Provincia Autonoma di Trento – Assessorato alla Cultura e il Comune di Trambileno, in collaborazione con: Museo Storico Italiano della Guerra, Fondazione Museo Storico di Trento, Acr Il Forte, Gruppo Alpini Vallarsa e Vigili del Fuoco Volontari Trambileno.

Si ringrazia la Cineteca del Friuli di Gemona.

